



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1915

Roma — Mercoledì, 1° settembre

Numero 217

DIREZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: **anne L. 22**; semestre L. 12; trimestre L. 6
a domicilio e nel Regno: > > 24; > > 12; > > 6
Per gli Stati dell'Unione postale: > > 20; > > 10; > > 5
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunci 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto n. 1270 col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di due Comuni della provincia di Forlì è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia — Decreto Luogotenenziale n. 1290 col quale è data facoltà ai governatori della Tripolitania e della Cirenaica di autorizzare l'importazione e la vendita di armi e munizioni per difesa personale — Decreto Luogotenenziale n. 1291 col quale è modificato il regolamento della Camera di commercio di Teramo per l'applicazione della tassa camerale — Decreto Luogotenenziale n. 1292 col quale viene istituita, in Roma, una sezione staccata d'artiglieria della fabbrica di armi di Terni — Decreto Luogotenenziale n. 1293 recante aumenti alla tabella XV del testo unico delle leggi sull'ordinamento dell'esercito e disposizioni per le promozioni degli ufficiali di complemento — Decreti Luogotenenziali nn. 1278, 1279, 1280, 1281, 1282, 1283, 1284, 1285, 1286 e 1287 riflettenti: Applicazioni di tassa di famiglia - Modificazioni di statuti - Separazione di patrimonio tra una frazione ed un comune - Approvazioni di statuti - Applicazione di tassa sul bestiame - Erezione in ente morale - Trasformazione di patrimonio pio - Concentrazione di dotazioni nella Congregazione di carità d'Umbertide — Ministeri della guerra e di grazia e giustizia e del culto: Disposizioni nei personali dipendenti — Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico (36^a decade) dal 21 al 30 giugno 1915 — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del commercio: Indicazione del corso della rendita e dei titoli di cui al R. decreto 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 5) e al decreto Ministeriale 30 novembre 1914 — Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti d'autore registrate durante la 2^a quindicina di aprile 1915 — Ministeri delle finanze e delle poste e dei telegrafi: Disposizioni nei personali dipendenti — Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio nei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministeri del tesoro e di agricoltura, industria e commercio: Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914.

PARTE NON UFFICIALE

Oronaca della guerra — Oronaca italiana — Telegrammi dell'Agencia Stefani — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1270 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le leggi 4 giugno 1911, n. 487, e 20 marzo 1913, n. 206;

Vista la legge 24 dicembre 1914, n. 1443, che proroga il termine stabilito dall'art. 87 della legge 4 giugno suddetta;

Visti i decreti RR. 29 gennaio 1914, n. 196, e 29 marzo 1914, n. 668, coi quali l'amministrazione delle scuole elementari e popolari della provincia di Forlì è affidata al Consiglio scolastico, tranne che per i Comuni compresi nell'elenco unito al presente decreto;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 1° agosto 1913, n. 929, e visti i prospetti di liquidazione formati dall'ufficio scolastico in applicazione dell'art. 1° dello stesso regolamento; le deliberazioni dei Comuni contemplati nel presente decreto e del Consiglio scolastico o della Commissione istituita a norma dell'art. 93 della citata legge del 4 giugno 1911, con le quali viene determinato l'ammontare dei contributi da versarsi annualmente da ciascun Comune alla tesoreria dello Stato, a norma dell'art. 17 della citata legge;

Vista la deliberazione e la domanda dei Comuni capoluoghi di circondario (o già capoluoghi di distretto) compresi nell'elenco annesso al presente decreto, riconosciute regolari dal Ministero a norma degli articoli 9, 10, 11 del citato regolamento del 1° agosto 1913, n. 929;

Visto l'art. 68 del regolamento approvato con R. decreto 1° agosto 1913, n. 930;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'amministrazione delle scuole elementari e popolari dei comuni della Provincia di Forlì indicati nell'elenco annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dai ministri della pubblica istruzione e del tesoro, è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia a tutti gli effetti della legge 4 giugno 1911, n. 487; e dei regolamenti pubblicati per l'applicazione della stessa legge, a cominciare dal 1° settembre 1915.

Art. 2.

È approvata la liquidazione dei contributi che ciascun Comune deve annualmente versare alla tesoreria dello Stato a norma dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, il cui ammontare rimane stabilito nella somma indicata rispettivamente nell'elenco di cui al precedente articolo, salvo le variazioni che potranno eventualmente essere apportate alla somma così determinata per effetto dell'applicazione dello stesso art. 17 (ultimo comma) e dell'art. 93 (ultimo comma) della citata legge.

Nello stesso elenco, annesso al presente decreto a norma dell'art. 1, è pure indicato il numero dei maestri

e delle scuole amministrate dai Comuni alla data del presente decreto.

Art. 3.

Agli effetti dell'art. 9 della legge 20 marzo 1913, n. 206, il prefetto della provincia di Forlì emanerà le norme previste dall'articolo 30 del regolamento approvato con R. decreto in data 1° agosto 1913, n. 930, il decreto previsto dallo stesso articolo entro il mese di agosto 1915, ordinando che il rilascio delle delegazioni a garanzia del versamento del tesoro dei contributi annuali che lo Stato deve corrispondere per loro conto all'Amministrazione scolastica provinciale, sia effettuato entro il mese di settembre successivo.

Art. 4.

Al bilancio dell'Amministrazione provinciale scolastica per la provincia di Forlì, formato per la prima applicazione della legge 4 giugno 1911, n. 487, saranno apportate le variazioni dipendenti dal presente decreto, e cioè comprenderà le entrate e le spese relative ai 10/12 dell'esercizio finanziario 1915-1916 per i Comuni compresi nell'elenco unito al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 1915.

VITTORIO EMANUELE.

GRIPPO — CARCANO.

Visto, Il guardasigilli: ORLANDO

Provincia di Forlì

Elenco delle somme che i Comuni devono versare annualmente alla tesoreria dello Stato in seguito al passaggio delle scuole elementari all'Amministrazione scolastica provinciale e numero complessivo delle scuole e degli insegnanti.

Numero d'ordine	COMUNI	Ammontare del contributo annuo consolidato per ciascun Comune			Numero complessivo	
		Per stipendi, assegni, ecc., a norma del parag. 1 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	Per quota contributo al Monte pensioni a norma del parag. 2 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, numero 487	Totale	delle scuole	degli insegnanti
1	Cesena	123,836 75	4,599 02	128,435 77	107	101
2	Rimini	115,237 02	2,903 49	118,140 51	93	86
	Totali . . .	239,073 77	7,502 51	246,576 28	203	187

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il ministro della pubblica istruzione
GRIPPO.

Il numero 1290 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 6 luglio 1912, n. 749 e il R. decreto 20 novembre 1912, n. 1205;

Vista la legge testo unico 30 giugno 1889, n. 6144 e i RR. decreti 20 ottobre 1912, n. 1141 e 8 gennaio 1914, n. 87;

Ritenuta la necessità di stabilire particolari disposizioni circa l'introduzione e la vendita delle armi e delle munizioni per difesa personale nella Tripolitania e nella Cirenaica in parziale deroga ai citati RR. decreti 20 ottobre 1912, n. 1141 e 8 gennaio 1914, n. 87;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È data facoltà ai governatori della Tripolitania e della Cirenaica di autorizzare l'importazione e la vendita di armi e munizioni per difesa personale.

Art. 2.

I governatori emaneranno le norme per l'esecuzione del presente decreto con facoltà di comminare a coloro che ad esse contravvengono le pene dell'arresto non inferiore ad un mese e dell'ammenda non inferiore alle L. 200.

Art. 3.

Salvo le disposizioni del presente decreto nulla è innovato a quanto prescrivono i Regi decreti 20 ottobre 1912, n. 1141 e 8 gennaio 1914, n. 87.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° agosto 1915.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — MARTINI.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 1291 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 28 aprile 1910, n. CLXXXVI che

approva il regolamento per l'applicazione e la riscossione della tassa a favore della Camera di commercio e industria di Teramo;

Visti la legge 20 marzo 1910, n. 121, sull'ordinamento delle Camere di commercio e industria e il regolamento approvato con il R. decreto 19 febbraio 1911, n. 245, per l'attuazione della legge medesima;

Vista la deliberazione della Camera di commercio e industria di Teramo in data 28 dicembre 1914;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Gli articoli 14, 19, 20 del regolamento per l'applicazione e la riscossione della tassa a favore della Camera di commercio e industria di Teramo, approvato con R. decreto 28 aprile 1910, n. CLXXXVI, sono abrogati e ad essi sono sostituiti rispettivamente i seguenti:

« Art. 14. — I ruoli così approvati saranno trasmessi a ciascun Comune per essere ivi pubblicati durante il periodo di otto giorni a partire dalla data dell'avviso di pubblicazione ».

« Art. 19. — Contro le decisioni della Camera, in materia di tassa, è ammesso il ricorso all'autorità giudiziaria, a' termini delle vigenti leggi.

Tale diritto però si prescrive nel termine di sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo in cui è iscritta la tassa contestata ».

« Art. 20. — La percezione della tassa camerale è regolata con le stesse norme, con gli stessi principi e privilegi, coi quali viene regolata la percezione delle tasse governative e sarà fatta per mezzo della ricevitoria provinciale e degli esattori comunali e consorziali.

Gli esattori rispondono del non riscosso per riscosso, e versano l'intero ammontare della imposta, entro il 31 agosto di ciascun anno. Il ricevitore provinciale, deve poi, a sua volta, versare l'importo al tesoriere della Camera, non oltre l'8 settembre successivo.

Gli aggravi di riscossione da corrispondere al ricevitore ed agli esattori saranno uguali a quelli stabiliti per le imposte erariali ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 agosto 1915.

TOMASO DI SAVOIA.

CAVASOLA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 1293 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Attesa la urgente necessità di organizzare e provvedere nella più larga misura, al rifornimento delle armi per l'esercito;

Vista la legge 10 luglio 1910, n. 443, che istituisce il servizio tecnico ed il corso superiore tecnico di artiglieria;

Vista la legge di ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra (testo unico modificato con la legge 17 luglio 1910, numero 549; 31 maggio 1913, n. 595, e col decreto Luogotenenziale 13 giugno 1915, n. 872);

Vista la legge 18 giugno 1914, n. 551;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, con la quale sono stati conferiti al Governo del Re poteri straordinari durante la guerra;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari della guerra, di concerto con quello del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita in Roma, a datare dal 1° agosto 1915, una sezione staccata d'artiglieria della fabbrica d'armi di Terni.

La predetta sezione sarà retta con le norme del regolamento per il servizio del materiale d'artiglieria approvato col R. decreto 9 agosto 1914, n. 1419.

Art. 2.

Al personale dirigente e tecnico e al personale amministrativo e d'ordine occorrenti per il funzionamento della predetta sezione, si provvede come segue:

a) il numero dei direttori di costruzioni d'artiglieria contemplato dalla tabella annessa all'art. 2 della legge 10 luglio 1910, n. 443 è aumentato da dieci a dodici;

b) il numero degli addetti alle costruzioni d'artiglieria di cui alla tabella stessa è aumentato da sessanta a sessantadue;

c) i personali dei ragionieri d'artiglieria, capitecnici d'artiglieria e genio e disegnatori tecnici d'artiglieria e genio, di cui alle tabelle XXI, XXII, XXIII del testo unico delle leggi di ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra, sono aumentati:

1. Il personale dei ragionieri d'artiglieria di:

1 ragioniere capo di 1^a classe;

2 primi ragionieri di 1^a classe;

2 ragionieri di 1^a classe.

2. Il personale [dei capitecnici d'artiglieria e genio di:

2 primi capitecnici d'artiglieria e genio di 1^a classe;

3 capitecnici d'artiglieria e genio di 1^a classe.

3. Il personale dei disegnatori tecnici d'artiglieria e genio di:

1 disegnatore tecnico capo d'artiglieria e genio di 1^a classe;

4 disegnatori tecnici d'artiglieria e genio di 1^a classe;

d) il ruolo organico degli applicati delle Amministrazioni dipendenti di cui nella legge 18 giugno 1914, n. 551, è aumentato di sei posti.

Art. 3.

I posti che per effetto degli aumenti stabiliti con l'articolo precedente risulteranno vacanti nel ruolo dei ragionieri d'artiglieria, capitecnici d'artiglieria e genio, disegnatori tecnici d'artiglieria e genio, saranno ricoperti senza che sieno applicabili le disposizioni dell'art. 6 della legge 17 luglio 1910, n. 549.

Art. 4.

Nella prima applicazione di questo decreto e per quanto concerne la nomina del personale civile di cui nel precedente art. 2 (comma c), in vista dell'urgenza di provvedere al funzionamento del nuovo stabilimento, il Governo del Re ha facoltà di derogare alle norme vigenti pel conferimento dei pubblici impieghi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° agosto 1915.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — ZUPELLI — CARGANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 1293 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

In virtù delle facoltà conferite al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Vista la legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. esercito, modificata con leggi 6 marzo 1898,

n. 50; 3 luglio 1902, n. 247; 21 luglio 1902, n. 303; 30 dicembre 1906, n. 647; 14 luglio 1907, n. 495; 17 luglio 1910, nn. 515 e 531;

Vista la legge 8 giugno 1913, n. 601, recante modificazioni alla legge sull'avanzamento nel R. esercito e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra, approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 525, e modificato con leggi successive:

Visti i decreti Luogotenenziali dell'11 luglio, nn. 1062 e 1084;

Considerata la necessità di mantenere nella loro piena efficienza i quadri degli ufficiali, e di poter provvedere, senza indugio, alla sostituzione di quelli che per malattie o ferite sono temporaneamente indisponibili;

Tenuto presente il bisogno di reclutare nuovi ufficiali subalterni per far fronte alle numerose ed impellenti necessità della guerra;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari della guerra, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento nel R. esercito, sono apportati i seguenti aumenti, i quali avranno vigore a partire dal 1° agosto 1915:

- 60 colonnelli o tenenti colonnelli;
- 300 tenenti colonnelli o maggiori;
- 1000 capitani.

Art. 2.

Durante la guerra potranno essere destinati a comandi o servizi territoriali e collocati a disposizione, in soprannumero alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento militare, i colonnelli in servizio attivo permanente, che abbiano cessato di appartenere a comandi, truppe o servizi presso le truppe mobilitate.

Quelli di essi, che hanno cessato di appartenervi, perchè ritenuti non idonei alle funzioni del grado superiore, dovranno essere eliminati dal servizio attivo permanente, non appena possibile, dopo il termine della guerra, e ad ogni modo non oltre il 31 dicembre 1916; quelli invece che hanno cessato per altre cause, dovranno rientrare in organico nello stesso limite di tempo.

Art. 3.

I sottotenenti di complemento di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio appartenenti a corpi e riparti dell'esercito operante, potranno essere nominati effettivi indipendentemente dai titoli di studio e dagli esami richiesti dall'art. 3 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

I sottotenenti ed i tenenti del corpo sanitario e ve-

terinario potranno essere nominati tenenti effettivi prescindendo da ogni esame.

Art. 4.

I tenenti di complemento di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio appartenenti a corpi e riparti dell'esercito operante, ed i quali contino non meno di 24 mesi di servizio effettivo, come ufficiali di complemento, e non oltrepassino il 32° anno di età, potranno essere nominati effettivi, indipendentemente dai titoli di studio e dalla condizione richiesta dall'art. 6 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Art. 5.

Per ottenere le nomine di cui agli articoli 3 e 4, occorre che gli aspiranti abbiano prestato, dopo la mobilitazione generale, almeno 4 mesi di servizio effettivo, come ufficiali, presso corpi o riparti dell'esercito operante (esclusi uffici e comandi) e che ottengano il parere favorevole delle Commissioni di cui all'art. 3 del decreto Luogotenenziale n. 1085 dell'11 luglio 1915.

Art. 6.

I sottufficiali di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, che abbiano prestato, dopo la mobilitazione generale, almeno 4 mesi di servizio in corpi o riparti dell'esercito operante, potranno conseguire la nomina a sottotenente, anche senza aver compiuto il corso di studi presso la scuola militare, purchè non oltrepassino il 40° anno di età, abbiano anzianità di almeno 3 anni di sottufficiale e siano giudicati dalle Commissioni di avanzamento meritevoli del grado di ufficiale.

Art. 7.

L'anzianità di grado degli ufficiali nominati effettivi in base agli articoli 3, 4 e 6 del presente decreto, sarà quella della data del decreto di nomina, salvo che nel decreto stesso venga disposto altrimenti.

Per i sottotenenti ed i tenenti di complemento trasferiti nel ruolo degli effettivi per merito di guerra, l'anzianità di grado verrà invece computata sulla base dei mesi di servizio effettivamente prestato come ufficiale di complemento, nell'uno o nell'altro grado.

Art. 8.

Il limite superiore di età per la nomina a sottotenente di milizia territoriale per i sottufficiali in congedo, è portato a 50 anni, ferme restando tutte le altre norme che regolano il reclutamento di tale categoria di ufficiali.

Art. 9.

Agli ufficiali di complemento del corpo veterinario, nominati in base all'art. 2 del R. decreto n. 583 del 29 aprile 1915, sarà assegnato il grado di sottotenente,

tenente o capitano, secondo norme da stabilirsi con decreto ministeriale.

Gli ufficiali veterinari attualmente iscritti nei ruoli di complemento e di milizia territoriale, i quali possiedono titoli superiori al grado che rivestono, potranno, a loro domanda, ottenere il passaggio nel ruolo di complemento col grado corrispondente ai titoli posseduti.

Art. 10.

Il primo comma dell'art. 47 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. esercito, modificato con legge 6 marzo 1898, n. 50, viene, per la durata della guerra, sostituito dal seguente:

« I sottotenenti ed i tenenti di complemento di qualunque provenienza, possono essere promossi, rispettivamente, tenenti e capitani per anzianità. Gli ufficiali di complemento provenienti da quelli dispensati dal servizio attivo permanente, possono essere promossi, per anzianità, al grado immediatamente superiore all'ultimo coperto durante il servizio stesso ».

Art. 11.

Per la durata della guerra gli ufficiali di complemento e di milizia territoriale esclusi definitivamente dall'avanzamento, in seguito a rinuncia volontaria non motivata da infermità, potranno, se richiamati in servizio presso le truppe (esclusi comandi ed uffici), essere ripresi in esame nei riguardi dell'avanzamento, non appena siano trascorsi quattro mesi dalla data del richiamo in servizio.

Qualora fossero giudicati idonei potranno essere iscritti sul quadro suppletivo per il 1915; ma non potranno però essere promossi prima che lo siano stati tutti gli ufficiali dello stesso grado e della stessa arma o corpo, che già erano regolarmente iscritti sul quadro ordinario del 1915.

Art. 12.

Il presente decreto entrerà in vigore all'atto della sua pubblicazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 agosto 1915.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — ZUPELLI — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti decreti:

N. 1278

Decreto Luogotenenziale 8 agosto 1915, col quale, sulla

proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Alessandria di applicare nel triennio 1915-1917 la tassa di famiglia con il limite massimo di L. 1600 in base alla tariffa stabilita con le deliberazioni consiliari 28 settembre e 5 novembre 1914.

N. 1279

Decreto Luogotenenziale 5 agosto 1915, col quale, sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio, vengono approvate alcune modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio Marucina di Chieti.

N. 1280

Decreto Luogotenenziale 1° agosto 1915, col quale sulla proposta del ministro dell'interno, viene autorizzata la separazione del patrimonio e delle spese della frazione Cerchiara da quelli del comune di Poggio Fidoni.

N. 1281

Decreto Luogotenenziale 5 agosto 1915, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, di concerto col ministro dell'interno, viene approvato lo statuto del Monte di pietà di Finale nell'Emilia.

N. 1282

Decreto Luogotenenziale 8 agosto 1915, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Mesola (Ferrara) di applicare nell'anno 1915 la tassa sul bestiame, con eccedenza dei limiti massimi normali, in base alla tariffa deliberata nelle adunanze consiliari 19 e 25 ottobre 1914.

N. 1283

Decreto Luogotenenziale 5 agosto 1915, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, l'istanza inoltrata dal comune di Ogliastro Cilento (Salerno), per ottenere l'autorizzazione di applicare nel 1915 la tassa di famiglia con l'aliquota dell'1,40 0/0, eccedente quella normale, in base alla tariffa stabilita con deliberazione consiliare del 24 ottobre 1914, è respinta.

N. 1284

Decreto Luogotenenziale 5 agosto 1915, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è approvato il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia di Pisa, deliberato da quella Giunta provinciale amministrativa nelle adunanze 19 maggio 1913, 26 gennaio, 24 agosto e 23 dicembre 1914 in sostituzione del regola-

mento approvato col R. decreto 26 maggio 1896, n. 111, e modificato con R. decreto 6 ottobre 1899, n. 221.

N. 1285

Decreto Luogotenenziale 5 agosto 1915, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'ospizio di mendicizia di Petralia Sottana è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. 1286

Decreto Luogotenenziale 1° agosto 1915, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, il fine inerente al patrimonio delle due Confraternite di Serra dei Conti denominate del Sacramento e del Rosario viene trasformato a favore dell'Ospedale locale, al quale è interamente devoluto il patrimonio stesso con obbligo di corrispondere ai sodalizi un annuo assegno per spese di culto conservate, e di lasciare l'uso gratuito ad entrambi dei locali necessari per le adunanze e per la custodia degli arredi sacri.

N. 1287

Decreto Luogotenenziale 5 agosto 1915, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, il dotazio fondato in Umbertide con testamento 13 marzo 1799 dalla signora Vittoria Carboncelli viene eretto in ente morale e concentrato nella Congregazione di carità del detto Comune, ed è approvato altresì lo statuto organico proposto pel governo della Pia Istituzione.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

Promozioni straordinarie per merito di guerra.

Con decreto Luogotenenziale del 22 agosto 1915:

Sposito Giulio, sottotenente di complemento, nominato sottotenente in servizio attivo permanente.

Orlando Francesco, id. id., id. id. id.

Con decreto Luogotenenziale del 26 agosto 1915:

Chiapusso Pietro, sottotenente di complemento, nominato sottotenente in servizio attivo permanente.

Borghini Giuseppe, id. id., id. id. id.

Landi Alfredo, id. id., id. id. id.

I seguenti sottufficiali di fanteria sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa:

Pirfo Carlo — Fierillo Agostino — Busacca Arturo — Terenzio Michele — Petrelli Francesco — Latino Lanfranco — Del Ross Giovanni — Pisani Vincenzo.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con decreto Luogotenenziale del 26 agosto 1915:

I seguenti maggiori generali sono promossi tenenti generali: Marchi cav. Francesco — Etna cav. Donato.

Corpo di stato maggiore.

Con decreto Luogotenenziale del 22 agosto 1915:

I seguenti maggiori sono trasferiti nel corpo di stato maggiore: Puglieli cav. Vito — Garbasso cav. Alberto — Segre cav. Roberto — Tellini cav. Enrico — Ferigo cav. Luciano — Bollati cav. Ambrogio.

Con decreto Luogotenenziale del 26 agosto 1915:

I seguenti maggiori sono trasferiti nel corpo di stato maggiore: Amantea cav. Luigi — Cicconetti cav. Luigi — Zincone cav. Attilio — Pirajno cav. Antonio — Levi cav. Giulio — De Luca cav. Marcello — Vacchelli cav. Nicola — Rolandi Ricci conte Ottavio — Pezolo cav. Giulio — Goggia cav. Francesco — Pavia cav. Allegro — Barbarich conte Eugenio — Assum cav. Clemente — Alovisi cav. Ezio — Angelini cav. Matteo.

Arma dei carabinieri reali.

Con decreto Luogotenenziale del 22 agosto 1915:

I seguenti marescialli d'alloggio nell'arma dei carabinieri reali, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente: Ghiardi Annibale — Verrone Costabile — Sasanelli Michele.

Con decreto Luogotenenziale del 26 agosto 1915:

Rossi cav. Cesare, primo capitano a disposizione Ministero marina, promosso maggiore.

Arma di fanteria.

Con decreto Luogotenenziale del 4 luglio 1915:

I sottotenenti capitani sono esonerati dalla carica di ufficiale istruttore nei tribunali militari territoriali:

Anoletti Francesco — Carboni Giovanni — Casella Nicola — De Benedetti Lionello — Cagnassi Melchiorre — Papini Augusto — Serafini-Amici Adriano — Marianini Umberto.

I sottotenenti capitani sono esonerati dalla carica di sostituto ufficiale istruttore nei tribunali militari territoriali:

Pignatelli Di Montecalvo Giuseppe — Baletti Giovanni.

Con decreto Luogotenenziale del 15 luglio 1915:

Muratori Antonio, capitano, sostituto ufficiale istruttore aggiunto, tribunale militare territoriale, esonerato dalla carica suddetta.

Con decreto Luogotenenziale del 25 luglio 1915:

I sottotenenti capitani sono esonerati dalla carica di ufficiale istruttore nei tribunali militari territoriali:

De Falco Carlo — Ferra Stanislao — Misuraca Lorenzo — Valabrega Daniele.

I sottotenenti capitani sono esonerati dalla carica di sostituto ufficiale aggiunto nei tribunali militari territoriali:

Curti Romildo — Burgi Antonio — Viti Antonio — Pinna Alfonso — Fante Michele — Angiolini Umberto — Parisi Carlo — Tonti Ulrico.

Con decreto Luogotenenziale del 12 agosto 1915:

Molfino Adolfo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri, richiamato in servizio.

Con decreto Luogotenenziale del 19 agosto 1915:

Romano cav. Salvatore, tenente colonnello — Coronella cav. Michele, id., collocati in posizione ausiliaria, dal 19 agosto 1915.

Cini cav. Giovanni Battista, tenente colonnello — Frulli cav. Adolfo, id., collocati in posizione ausiliaria, dal 19 agosto 1915.

Polisiero cav. Manfredi, maggiore, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Manara cav. Carlo, primo capitano, in aspettativa per infermità

temporanee, non provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio.

Borghi Emidio, id. id. id. id., id. id.

Pietrocolla Bernardino, id. id. per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, id. id.

Cherici Guido, id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, id. id.

Guidi Arcangelo, capitano id. id. id., id. id.

Bonica Luigi, id., collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

Pino Ernesto, tenente, id. id. id.

Rinaldi Tommaso, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio.

Ferrari cav. Mario, maestro direttore di banda, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Con decreto Luogotenenziale del 22 agosto 1915:

Montuori Andrea, sottotenente, promosso tenente.

Con decreto Luogotenenziale del 26 agosto 1915:

Petragnani Ottavio, sottotenente, promosso tenente.

Vesentini Mario, allievo 2° anno di corso scuola militare, nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di fanteria.

Arma di cavalleria.

Con decreto Luogotenenziale del 22 agosto 1915:

Reynaud cav. Alberto, colonnello comandante reggimento lancieri di Aosta, esonerato dalla carica anzidetta, collocato a disposizione Ministero guerra.

Derege Tesauo di Donato e San Raffaele cav. Carlo, tenente colonnello reggimento lancieri di Vercelli, promosso colonnello e nominato comandante reggimento lancieri di Aosta.

Arma di artiglieria.

Ruolo combattente.

Con decreto Luogotenenziale del 26 agosto 1915:

Boi Enrico, allievo del 2° corso accademia militare, nominato sottotenente nell'arma di artiglieria.

Arma del genio.

Con decreto Luogotenenziale del 4 luglio 1915:

Alonzio Nicola, capitano ufficiale istruttore tribunale militare territoriale, esonerato dalla carica anzidetta.

Corpo aeronautico militare.

Con decreto Luogotenenziale del 22 agosto 1915:

Motta cav. Giuseppe, colonnello comandante di aeronautica (dirigibili e aerostieri) esonerato dall'anzidetta carica, trasferito nell'arma del genio coll'attuale grado, e nominato comandante del 6 genio (ferrovieri).

Personale permanente dei distretti.

Con decreto Ministeriale del 19 agosto 1915:

Lami Nicolò, primo capitano, collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a sua domanda.

Piccirillo Giacomo, id. in aspettativa per riduzioni di quadri, richiamato in servizio.

Birelli Lanfredo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, id. id.

Con decreto Luogotenenziale del 22 agosto 1915:

Passariello Giuseppe, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio.

Corpo sanitario militare.

Con decreto Luogotenenziale del 5 agosto 1915:

I seguenti ufficiali medici in aspettativa per infermità, sono richiamati in servizio:

Donati Giuseppe, capitano medico Angelico Giuseppe, tenente medico.

Con decreto Luogotenenziale del 26 agosto 1915:

Sinisi Guido, capitano medico, a disposizione Ministero colonie, cessa di essere a disposizione come sopra.

Corpo di commissariato militare.

Ufficiali commissari.

Con decreto Luogotenenziale del 19 agosto 1915:

Duprè Cesare, capitano commissario, in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio effettivo.

Pennisi Rosario, id. id. id. id., id. id.

Con decreto Luogotenenziale del 22 agosto 1915:

Dolfini cav. Domenico, colonnello commissario a disposizione Ministero guerra, nominato direttore di commissariato XI corpo di armata, cessando dall'essere a disposizione come sopra.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con decreto Luogotenenziale del 15 luglio 1915:

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio militare sono nominati applicati di 3ª classe nell'Amministrazione centrale della guerra:

Marzo Gennaro — De Luca Giuseppantonio — Irace Amilcare — Cera Riccardo — Magnoni Clemente — Cavallaro Nicola — Olivero Giuseppantonio — Dal Buono Felice — Leoni Paolo — Dimio Giuseppe — Prospero Alfredo — Prospero Luigi — Selva Paolino — Massa Floriano — Grasso Raimondo — Bellabona Attilio — Perrini Giovan Battista — Sulsenti Giuseppe — Allegretti Francesco — Mandolini Venanzio — Savini Alberto — Genco Francesco — Crociani Orlando — Auricchio Gustavo.

Ragionieri geometri del genio.

Con decreto Ministeriale del 1° agosto 1915:

Piccardo cav. Giovanni, primo ragioniere geometra di 1ª classe, in aspettativa per infermità comprovata, richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo.

Ragionieri di artiglieria.

Con decreto Luogotenenziale dell'8 agosto 1915:

Crozza Giovanni Angelo, primo ragioniere di 2ª classe, in aspettativa per infermità comprovata, richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo.

Palladino Michele, ragioniere di 4ª id., in aspettativa per servizio militare, cessa dall'aspettativa anzidetta e richiamato in servizio.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Magistratura.

Con decreto Luogotenenziale del 5 agosto 1915:

Batolo Mariano, uditore giudiziario presso il tribunale di Roma,

destinato a prestare servizio nella qualità di vice pretore nel 6° mandamento di Roma.

Caliendo Leopoldo, id. Corte d'appello di Napoli, id. nel 1° mandamento di Napoli, id.

Visconti-Prasca Carlo, id. tribunale di Savona, id. mandamento di Savona, id.

Ingrassia Gianfilippo, id. tribunale di Palermo, id. nel 1° mandamento di Palermo, id.

Comucci Mario, id. pretura di Siena, id. secondo mandamento di Firenze, id.

Perotti Giuseppe, id. presso la R. procura del tribunale di Torino, id. nel 4° mandamento di Torino, id.

Fattorini Salvatore, id. presso la procura generale della Corte d'appello di Napoli, id. nel 7° mandamento di Napoli, id.

Margaria Riccardo, id. presso la R. procura del tribunale di Torino, id. nel 5° mandamento di Torino, id.

Stilio Vincenzo Lorenzo, id. presso il tribunale di Torino, id. nel 6° mandamento di Torino, id.

Vivi Giuseppe, id. presso la Corte d'appello di Ancona, id. nel mandamento di Terni, id.

Vercillo Michelangelo, id. tribunale di Cosenza, id. nel mandamento di Lodi, id.

Antonini Enrico, id. procura generale della Corte d'appello di Torino, id. nella pretura urbana di Torino, id.

Valenti Anselmo, id. presso la pretura di Ribera, id. nel mandamento di Marsala, id.

Spinelli Mario, id. pretura di Bitonto, id. nel mandamento di Barletta, id.

Petrocelli Biagio, id. presso la procura generale della Corte d'appello di Napoli, id. nel 10° mandamento di Napoli, id.

Di Levi Giovanni Battista, id. presso il tribunale di Bari, id. nel nel mandamento di Foggia, id.

Palma Giuseppe, id. pretura del 5° mandamento di Palermo, id. nel 4° mandamento di Palermo, id.

Verna Fernando, id. pretura di Lucca, id. nel mandamento di Lucca, id.

Speranza Giuseppe, id. pretura di Pescina, id. nel mandamento di Aquila, id.

Schiaffino Giuseppe, id. pretura di Recco, id. nel mandamento di Sampierdarena, id.

Bagarello Ettore, id. tribunale di Palermo, id. nel 3° mandamento di Palermo, id.

Benelli Ottavio, id. pretura di Iglesias, id. nel mandamento di Iglesias, id.

Feroi Virgilio, id. procura generale della Corte d'appello di Lucca, id. nella pretura urbana di Livorno, id.

Bernieri Giovanni, id. tribunale di Massa, id. nel 1° mandamento di Spezia, id.

Caselli Rocco, id. tribunale di Potenza, id. nel mandamento di Caserta, id.

Ciarlo Francesco, id. tribunale di Pesaro, id. nel mandamento di Forlì, id.

Fonzi Carlo Gaetano, id. pretura di Orsogna, id. nel mandamento di Vasto, id.

Pietri Luigi, id. R. procura del tribunale di Sassari, id. nel 2° mandamento di Sassari, id.

Pagliaro Giuseppe Pasquale, id. tribunale di Mistretta, id. nel mandamento di Alcamo, id.

Avezana Domenico, id. Corte d'appello di Torino, id. nel 5° mandamento di Milano, id.

Mattera Gregorio, id. R. procura del tribunale di Napoli, id. nell'8° mandamento di Milano, id.

Del Bello Giuseppe, id., id. nel mandamento di Biella, id.

Cusani Roberto, id. tribunale di Napoli, id. nel mandamento di Nola, id.

Mancini Paolo, id. R. procura del tribunale di Napoli, id. nel 1° mandamento di Milano, id.

Lamparelli Michele, id. R. procura del tribunale di Bari, id. nel mandamento di Andria, id.

De Litala Luigi, id. tribunale di Napoli, id. nel 7° mandamento di Milano, id.

Porru Priamo, id. Corte d'appello di Cagliari, id. nel 1° mandamento di Cagliari, id.

Natale Pasquale, id. pretura di Piedimonte d'Alife, id. nel 1° mandamento di Udine, id.

Con decreto Luogotenenziale del 12 agosto 1915:

Perroni cav. Luca, consigliere di Corte di cassazione, in aspettativa per causa d'infermità, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa stessa per sei mesi.

Gori cav. Alberto, presidente del tribunale civile e penale di San Miniato, è tramutato a Portoferraio.

Cappuggi cav. Livio, presidente del tribunale civile e penale di Rossano, è tramutato a San Miniato, col suo consenso.

Mosca cav. Carlo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Ancona, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Rocca San Casciano.

Tutti i decreti ed altri atti riguardanti la carriera del giudice del tribunale di Lucera, Moro Carlo Alfredo, sono rettificati nel senso che al cognome Moro s'intendono seguire i nomi Alfredo Pasquale Carlo.

Con decreto Luogotenenziale del 12 agosto 1915:

Corigliano Pasquale, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Bivona, è tramutato, col suo consenso, al tribunale di Palmi.

Berarducci Michelangelo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Cavarzere, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Umbertide.

Porchi Francesco, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Filadelfia, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Monteleone di Calabria.

Lais Giorgio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Zavatarello, è tramutato alla pretura di Pescina.

Pampanini Camillo, giudice del tribunale di Udine, incaricato della istruzione dei processi penali, è, a sua domanda, esonerato dal detto incarico.

Cavarzerani Gaspare, giudice del tribunale di Udine, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali.

Montulli Vincenzo, giudice di 3ª categoria nel tribunale di Castiglione delle Stiviere, in aspettativa per infermità per un mese, è confermato nella detta aspettativa, ed è dal giorno 17 richiamato in servizio presso lo stesso tribunale di Castiglione delle Stiviere.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 17 giugno 1915, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1915:

Cicalò Virgilio e Girlanda Pasquale, aggiunti di cancelleria applicati a questo Ministero pel servizio del casellario centrale, sono destinati in temporanea missione ad Avezzano, e messi a disposizione del cancelliere ispettore cav. Carlo Vetturini, incaricato del riordinamento e ricupero degli archivi giudiziari del circondario di Avezzano.

Con decreto Ministeriale del 22 luglio 1915, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1915:

Iannicelli Biagio, aggiunto di cancelleria applicato al Ministero per il servizio del casellario e della statistica, cessa da tale applicazione ed è invece applicato, temporaneamente, alla segreteria della Corte suprema disciplinare della magistratura.

(Continua)

FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale (Servizio ragioneria)

ESERCIZIO 1914-1915

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, deperati dalle imposte erariale
30^a decade - dal 21 al 30 giugno 1915.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	14,019 (1)	13,856 (1)	+ 163	23	23	—	603	603	—
Media	13,909	13,787	+ 122	23	23	—	603	603	—
Viaggiatori	2,257,000 —	6,458,566 62	- 4,208,566 62	29,000 —	26,673 48	+ 2,326 52	25,000 —	69,975 47	- 44,975 47
Bagagli e cani	25,000 —	257,003 49	- 232,003 49	800 —	1,919 31	- 1,119 31	—	—	—
Mercedi a G. V. e P. V. acc.	8,000,000 —	2,070,639 13	+ 5,929,360 87	78,000 —	15,598 64	+ 62,401 36	60,000 —	11,902 73	+ 48,097 27
Mercedi a P. V.	23,000,000 —	8,530,641 93	+ 13,469,358 07	32,200 —	29,192 43	+ 3,007 57	—	—	—
Totale	22,275,000 —	17,347,454 17	+ 4,927,545 83	140,000 —	73,363 86	+ 66,636 14	85,000 —	81,878 20	+ 3,121 80
Prodotti complessivi dal 1° luglio 1914 al 30 giugno 1915.									
Viaggiatori	198,388,218 —	227,691,961 10	- 29,303,743 90	257,440 —	2,9,873 59	- 32,433 59	2,175,541 —	2,415,568 90	- 240,027 90
Bagagli e cani	7,976,873 —	10,488,742 13	- 2,511,869 13	14,935 —	18,070 51	- 3,135 51	—	—	—
Mercedi a G. V. e P. V. acc.	76,875,090 —	60,596,985 5)	+ 15,978,104 44	214,905 —	126,551 47	+ 88,353 53	479,659 —	419,202 55	+ 51,456 44
Mercedi a P. V.	257,473,719 —	275,239,744 97	- 17,766,025 02	252,620 —	241,454 31	+ 11,165 67	—	—	—
Totale	570,713,900 —	574,317,434 56	- 3,603,534 56	739,900 —	678,949 90	+ 60,950 10	2,646,100 —	2,834,771 46	- 188,571 46

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
2,302 23	1,251 93	+ 1,050 25
41,031 98	41,656 44	- 624 46

Delle decade
Riassuntivo

(1) Esclusi: la linea Cerignola stazione-città, ed i tronchi confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.

Ministero di agricoltura, industria e commercio

ISPETTORATO GENERALE DEL COMMERCIO

Indicazione del corso della rendita e dei titoli di cui al R. decreto 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 5) e al decreto Ministeriale 30 novembre 1914, stabilito di concerto col Ministero del tesoro.

Roma, 31 agosto 1915.

TITOLI	CORSO medio	TITOLI	CORSO medio
Titoli di Stato.			
CONSOLIDATI			
Rendita 3,50 % netto (1906)	83.60	Obbligazioni 5 % del prestito unificato della città di Napoli	82.87
Rendita 3,50 % netto (emissione 1902)	83.05	Cartelle di credito comunale e provinciale 4 %.	—
Rendita 3,00 % lordo	58.—	Cartelle speciali di credito comunale e provinciale 3,75 % (antiche obbligazioni 4 % oro della città di Roma)	—
REDIMIBILI		Cartelle ordinarie di credito comunale e provinciale 3,75 %	—
Buoni del tesoro quinquennal.	{ 1912 98.12 1913 96.51 1914 95.49	Cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli 3 1/2 % netto	453.14
Prestito Nazionale 4 1/2 % (più interessi)	93.07	Cartelle fondiarie.	
Obbligazioni 3 1/2 % netto redimibili (Categoria 1 ^a)	—	Cartelle di Sicilia 5 %	—
Obbligazioni 3 % netto redimibili	—	Cartelle di Sicilia 3,75 %	—
Obbligazioni 5 % del prestito Blount 1866	96.—	Cartelle del Credito fondiario del monte dei Paschi di Siena 5 %	461.13
Obbligazioni 3 % SS. FF. Med. Adr. Sicule	284.80	Cartelle del Credito fondiario del monte dei Paschi di Siena 4 1/2 %	452.01
Obbligazioni 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane.	300.—	Cartelle del Credito fondiario del monte dei Paschi di Siena 3 1/2 %	432.64
Obbligazioni 5 % della Ferrovia del Tirreno	450.—	Cartelle del Credito fondiario dell'Opera pia di San Paolo, Torino 3,75 %	472.—
Obbligazioni 5 % della Ferrovia Marremmana	460.—	Cartelle del Credito fondiario dell'Opera pia di San Paolo, Torino 3 1/2 %	428.—
Obbligazioni 3 % della Ferrovia Vittorio Emanuele	333.50	Cartelle del Credito fondiario della Banca d'Italia 3,75 %	470.—
Obbligazioni 5 % della Ferrovia di Novara	—	Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 4 1/2 %	478.—
Obbligazioni 3 % della Ferrovia di Cuneo	—	Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 4 %	—
Obbligazioni 5 % della Ferrovia di Cuneo	—	Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 3 1/2 %	—
Obbligazioni 3 % della Ferrovia Torino-Savona-Acqui	—	Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 5 %	—
Obbligazioni 5 % della Ferrovia Udine-Pontebba	—	Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 4 %	495.—
Obbligazioni 3 % della Ferrovia Lucca-Pistoia	—	Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 3 1/2 %	458.50
Obbligazioni 3 % della Ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria	—	Cartelle della Cassa di risparmio di Verona] 3,75 %	—
Obbligazioni 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	298.—	Cartelle del Banco di San Spirito 4 %	—
Obbligazioni 3 % delle Ferrovie [Livornesi C. D. D.]	299.—	Credito Fondiario Sardo 4 1/2 %	—
Obbligazioni 5 % della Ferrovia Centrale toscana	500.—	Credito Fondiario di Bologna 5 %	—
Obbligazioni 6 % dei Canali Cavour	—	Credito Fondiario di Bologna 4 1/2 %	—
Obbligazioni 5 % per i lavori del Tevere	—	Credito Fondiario di Bologna 4 %	—
Obbligazioni 5 % per le opere edilizie della città di Roma	—	Credito Fondiario di Bologna 3 1/2 %	—
Obbligazioni 5 % per i lavori di risanamento città di Napoli	445.—		
Azioni privilegiate 2 % della ferrovia Cavallermaggiore-Bra (gl'interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prodotto annuo)	—		
Azioni comuni della ferrovia Bra-Cantalupo-Castagnola-Mortara (sono prive d'interessi e di dividendo)	—		
Titoli garantiti dallo Stato.			
Obbligazioni 3 % delle ferrovie Sarde (emissione 1879-1882)	294.—		

AVVERTENZA. — Il corso dei buoni del tesoro, del Prestito nazionale 4 1/2 % netto, delle obbligazioni redimibili 3 1/2 % e 3 % delle cartelle di credito comunale e provinciale e di tutte le cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) si intende « più interessi ». Per tutti gli altri titoli si intende « compresi interessi ».

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore a sensi del testo unico 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a) registrate durante la 2^a quindicina di aprile 1915

Avvertenza: Le lettere U e T, accanto alla data del deposito, indicano che la dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente, è stata fatta in tempo utile o tardivo (art. 27) e le lettere p ed r si riferiscono rispettivamente alla data di prima pubblicazione o di prima rappresentazione dell'opera.

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
		1) - Opere letterarie, scientifiche, ecc.			
65008	Abbruzzese Antonio	« Corso di storia » ad uso del ginnasio classico. — Classe IV: I popoli dell'Oriente antico fino alla conquista e dominazione persiana (525 a. Cr.). - Il popolo greco fino alla conquista e alla denominazione romana (146 a. Cr.), con illustrazioni e cartine geografiche	Sandron Remo, ed.	Tip. del dichiarante, Palermo, 5 marzo 1915	Palermo 13 aprile 1915 U
64943	Alessandri Guido	« Nozioni di fisica e chimica per il 1° corso dei licei moderni, giusta i programmi governativi con illustrazioni	Le Monnier (Società an. editr. dei successori)	Stab. della Società tipografica fiorentina, Firenze, 20 ottobre 1914	Firenze 4 gennaio 1915 U
64952	Amaldi Ugo ed Enriques Federigo	« Nozioni di matematica » ad uso dei licei moderni. — Volume I (classe 2°)	Zanichelli Nicola (Società an. editr.)	Tip. Azzoguidi, Bologna, 25 settembre 1914	Bologna 28 gennaio 1915 T
65003	Bandini Pilo	« About this Anglo-German war »	Bandini Pilo	Tip. Palagi e C., Genova, marzo 1915	Genova 9 aprile 1915 U
64966	Barbieri Clemente	« Dal presepio alla croce ». Vita di N. S. Gesù Cristo, con illustrazioni	Barbieri Clemente	Tip. della S. Lega Eucaristica, Milano, 1° marzo 1915	Milano 25 marzo 1915 U
64959	Belloni-Filippi Ferdinando	« I maggiori sistemi filosofici indiani ». — Depositato il vol. I « Dalle origini al Buddismo ». — (Bibl. « Sandron » di scienze e lettere - N. 66)	Sandron Remo, ed.	Tip. del dichiarante, Palermo, 22 gennaio 1915	Palermo 22 febbraio 1915 U
64939	Benedetti Umberto	« Le localizzazioni chirurgiche nella infezione melitense », con figure nel testo e in tavole	Benedetti Umberto	Tip. S. e G. Monachini, Catania, 31 dicembre 1914	Catania 9 gennaio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
64930	Bono Emilio	« A grado a grado ». Corso completo di aritmetica, geometria e contabilità per le scuole primarie, in conformità dei programmi vigenti. — Classe 5 ^a	Bono Emilio	Tip. Sociale, Treviglio, 1° agosto 1914	Milano 20 agosto 1914 U
64944	Bordi Alfredo	« Botanica » ad uso dei ginnasi, in 2 volumi con illustrazioni: Volume I « Fanerogame angiosperme »; Volume II « Fanerogame Ginnosperme e Grittogame »	Le Monnier (Società an. editr. dei successori)	Soc. Tipografica Fiorentina, Firenze, 7 gennaio 1914	Firenze 13 gennaio 1915 U
64992	Brasca Luigi	« La misura della ricchezza ». Trattato elementare di calcolo mercantile e finanziario	Barbèra G. (Ditta ed.)	Tip. Barbèra, di Alfani e Venturi, Firenze, 19 marzo 1915	Firenze 26 marzo 1915 U
64957	Castagna Vincenzo	« Maria ». Liriche d'amore raccolte e coordinate nel 1908	Castagna Vincenzo	Tip. Gioacchino Luminaria, Palermo, 20 febbraio 1913	Palermo 20 febbraio 1915 T
64928	Celsi Eugenio Giuseppe	« A grado a grado ». Corso completo di aritmetica, geometria e contabilità per le scuole primarie, in conformità dei programmi vigenti. — Classe 3 ^a	Celsi Eugenio Giuseppe	Tip. Sociale, Treviglio, 1° agosto 1914	Milano 20 agosto 1914 U
64947	Ciacci Luigi	« Esercizi di geometria analitica ». — Parte IV: « Quadriche », con figure nel testo	Ciacci Luigi	Stab. tipo-litografico P. Corsetti e C., Roma, gennaio 1915	Roma 20 gennaio 1915 U
65001	Ciamberlini Corrado	« Algebra », per i licei. — Depositata la Parte I, per la 1 ^a classe	Bemporad R. e figlio (Soc. an. editr.)	Stabilimento della Società Tipografica Fiorentina, Firenze, 15 febbraio 1915	Firenze 3 aprile 1915 U
65012	Cognetti Goffredo	« Le monellerie di Ciapo ». Novelle piccine raccontate da Peppo a Kingalina ed illustrate da Masino Termine	Sandron Remo, ed.	Tip. del dichiarante, Palermo, 3 aprile 1915	Palermo 20 aprile 1915 U
64929	Cremaschi Luigi	« A grado a grado ». Corso completo di aritmetica e geometria e contabilità per le scuole primarie, in conformità dei programmi vigenti. — Classe 4 ^a	Cremaschi Luigi	Tip. Sociale, Treviglio, 1° agosto 1914	Milano 20 agosto 1915 U
65013	Croce Benedetto	« Aneddoti e profili settecenteschi », con ritratti ed illustrazioni. — (Collezione settecentesca, diretta da Salvatore di Giacomo)	Sandron Remo, ed.	Tip. F. Sangiovanni e figlio, Palermo, 3 aprile 1915	Palermo 20 aprile 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
64993	D'Ancona Alessandro	« Scipione Piattoli e la Polonia », con un'appendice di documenti	Barbèra G. (Ditta ed.)	Tip. Barbèra di Alfani e Venturi, Firenze, 19 marzo 1915	Firenze 26 marzo 1915 U
65004	Da Verona Guido	« La donna che inventò l'amore ». Romanzo	Baldini e Castoldi (Ditta editr.)	Tip. Pirola e Cella, Milano, 20 marzo 1915	Milano 9 aprile 1915
65016	Di Giacomo Salvatore	« Lettere di Ferdinando IV alla Duchessa di Florida » (1820-1824), raccolte ed illustrate da Salvatore Di Giacomo, in 2 volumi, con ritratti ed incisioni. — (Collezione settecentesca, diretta da Salvatore Di Giacomo)	Sandron Remo, ed.	Tip. Melfi e Joele, Napoli, 3 aprile 1915	Palermo 20 aprile 1915 U
65005	Fanciulli Giuseppe	« La volontà d'Italia » (I libri di oggi)	« Arte della Stampa » - Succ. Landi (Tip. editr.)	Stab. della dichiarante, Firenze, 8 aprile 1915	Firenze 10 aprile 1915 U
65009	Fatteri Pesce Arrigo	« Cirillino e Formica ». Favolose vicende di due ragazzi, con illustrazioni di Aurelio Graffonara	Sandron Remo, ed.	Tip. Gaetano Buglino, Palermo, 5 marzo 1915	Palermo 13 aprile 1915 U
64958	Germano Diego e Pierluca Ottorino	« Abrégé de l'histoire de la littérature française depuis son origine jusqu'à nos jours », à l'usage du premier cours du lycée moderne	Lo stesso	Tip. Virzi, Palermo, 19 gennaio 1915	Palermo 22 febbraio 1915 U
64935	Giurlanda Nicolò	« Il mio diario ». Raccolta, bene ordinata, di tutte le materie del programma, distribuite giorno per giorno per tutto l'anno scolastico, ad uso delle scuole elementari maschili e femminili, urbane e rurali, in conformità dei programmi, ecc., del 29 gennaio 1905. — Classe 3 ^a	Lo stesso	Tip. del dichiarante, Palermo, 10 dicembre 1914	Palermo 4 gennaio 1915 U
34961	Guadagno Primo	« La lingua dell'uso ». Metodo oggettivo per l'insegnamento della grammatica italiana nelle scuole primarie. — Classe 5 ^a , con illustrazioni	Lo stesso	Tip. del dichiarante, Palermo, 23 febbraio 1915	Palermo 4 marzo 1915 U
34936	Havelock Ellis (Del Soldato C.)	« L'uomo e la donna ». I caratteri sessuali secondari nella specie umana. — Traduz. di C. Del Soldato sulla 4 ^a ediz. inglese, riveduta e aumentata dall'autore. — (Bibl. « L'Indagine Moderna » - XXIV)	Lo stesso	Tip. Francesco Gianini e figli, Napoli, 6 gennaio 1915	Palermo 16 gennaio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65007	Herbart G. F. (Marpillero G.) - Marpillero G. F.	« Disegno di lezioni di pedagogia » (1835-1841). — Versione italiana e note di G. Marpillero dal tedesco con un'appendice critica del traduttore su la « Vita e la filosofia di G. F. Herbart ». — (Pedagogisti educatori antichi e moderni)	Sandron Remo, ed.	Tip. del dichiarante, Palermo, 5 marzo 1915	Palermo 13 aprile 1915 U
64951	Isolani Carolina	« Donne di virtù nella barondata bolognese del settecento », con illustrazioni	Zanichelli Nicola (Società an. editr.)	Tip. Azzoguidi, Bologna, 12 gennaio 1915	Bologna 23 gennaio 1915 U
64948	Lavagna Attilio	« Da Barge al Monviso - Barge nei suoi dintorni »	Lavagna Attilio	Tip. Dom.° Barbiera, Barge, 4 novembre 1914	Torino 25 gennaio 1915 U
64937	Losacco Michele	« Schelling »	Sandron Remo, ed.	Tip. del dichiarante, Palermo, 6 gennaio 1915	Palermo 16 gennaio 1915 U
64994	Macchia Achille	« La grande guerra europea - 1914-1915 - dalla conquista del Belgio all'attacco dei Dardanelli ». Narrazione con illustrazioni, ecc.	Bideri Ferdinando, ed.	Stab. tipo-litogr. del dichiarante, Napoli, 26 marzo 1915	Napoli 26 marzo 1915 U
64945	Manasse Enrico	« Almanacco del passato, presente, futuro », per conoscere giorno per giorno, mese per mese, anno per anno, la data ed i giorni della settimana dal 1801 al 2001	Manasse Enrico	Stab. Civelli Giuseppe, Firenze, 20 gennaio 1915	Firenze 21 gennaio 1915
64940	Massella Massimiliano	« La geometria pratica volgare », dedicata alle guardie forestali, con alcune nozioni intorno al consolidamento ed al rimboscimento dei terreni. — Appunti coordinati ed illustrati con 138 incisioni originali. — Nuova edizione, la 1 ^a essendo del 1888	Massella Massimiliano	Tip. Mariano Ricci, Firenze, 31 dicembre 1914	Firenze 11 gennaio 1915 U
65002	Minocchi Salvatore	« Manuale di lingua araba ad uso delle scuole »	Bemporad R. e figlio (Soc. an. editr.)	Tip. Enrico Ariani, Firenze, 15 febbraio 1915	Firenze 3 aprile 1915 U
64949	Miraglia Pina	« La littérature française à l'école supérieure d'Italie »	Zanichelli Nicola (Società an. editr.)	Tip. Coop. Mareagiani, Bologna, 12 novembre 1914	Bologna 28 gennaio 1915 U
65014	Molmenti Pompeo	« Epistolari veneziani del secolo XVIII », con fotografie e incisioni. — (Collez. settecentesca, diretta da Salvatore Di Giacomo)	Sandron Remo, ed.	Tip. del dichiarante, 6 aprile 1915	Palermo 20 aprile 1915

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
34941	Neviani Antonio	« Storia naturale per le scuole medie superiori », con illustrazioni. — Depositato il Vol. I: « Biologia generale e classificazioni », per la 2ª classe del liceo moderno e 1ª classe degli istituti tecnici, in tre fascicoli: fasc. 1º - Biologia generale; fasc. 2º - Classificazioni; fasc. 3º - Atlante di 60 tavole	Le Monnier (Società an. editr. dei successori)	Stab. della Società Tipografica Fiorentina, Firenze, 30 ottobre 1914	Firenze 4 gennaio 1915 U
34960	Nicole Pietro (Sacheli C. A.)	« Dell'educazione di un Principe » ed altri scritti. — Versione italiana dal francese, introduzione e note di C. A. Sacheli. - (Collezione « Pedagogisti ed educatori antichi e moderni », diretta da G. Lombardo-Radicci)	Sandron Remo, ed.	Tip. del dichiarante, Palermo, 6 gennaio 1915	Palermo 22 febbraio 1915 U
65000	Norseia Vincenzina	« Antologia per gli esercizi di memoria » nelle scuole elementari superiori	Bemporad R. e figlio (Soc. an. editr.)	Tip. Isidoro Sinatti, Arezzo, 20 febbraio 1915	Firenze 3 aprile 1915 U
64998	Pedrazzi Orazio	« Sulla linea del fuoco. (I libri di oggi) »	« Arte della Stampa » - succ. Landi	Stab. della dichiarante, Firenze, 20 marzo 1915	Firenze 2 aprile 1915 U
65015	Petracone E.	« Cagliostro nella storia e nella leggenda », con ritratti ed illustrazioni. — Collezione settecentesca, diretta da Salvatore Di Giacomo	Sandron Remo, ed.	Tip. Francesco Gianini e figli, Napoli, 6 aprile 1915	Palermo 20 aprile 1915 U
64950	Pisani Arcangelo	« La fuga ». — Romanza	Zanichelli Nicola (Società an. editr.)	Tip. Coop.ª Mareggiani, Bologna, 7 gennaio 1915	Bologna 28 gennaio 1915 U
64946	Pistelli Ermenegildo	« Piccola antologia della Bibbia volgata, con introduzione e note, oltre a 12 tavole ed in appendice alcune epistole di Dante e del Petrarca, secondo il programma del liceo moderno »	Barbèra G. (Ditta editrice di Alfani e Venturi)	Tip. della Ditta dichiarante, Firenze, 11 dicembre 1914	Firenze 22 gennaio 1915 U
64934	Repetti Zeffira	« Le lettere di Mino ». Epistolario per la classi elementari maschili e femminili	Sandron Remo, ed.	Tip. Gaetano Buglino, Palermo, 10 dicembre 1914	Palermo 4 gennaio 1915 U
64954	Righi Augusto	« Le rotazioni ionomagnetiche ». (Attualità scientifiche - N. 22)	Zanichelli Nicola (Società an. editr.)	Tip. Paolo Neri, Bologna, 5 gennaio 1915	Bologna 28 gennaio 1915 U
65006	Rosadi Giovanni	« Tra la perduta gente ». — Edizione II, la 1ª essendo del 1908	Bemporad R. e figlio (Soc. an. editr.)	Tip. « L'Arte della Stampa » success. Landi, Firenze, 31 marzo 1915	Firenze 13 aprile 1915 T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
64942	Socci A. e Tolomei G.	« Complementi di matematica ». Libro di testo per i licei moderni, conforme ai vigenti programmi	Le Monnier (Società an. editr. dei successori)	Stab. della Società Tipografica Fiorentina, Firenze, 5 novembre 1914	Firenze 4 gennaio 1915 U
64953	Soli Giovanni e Casini Luigi	« Il mondo sulla carta ». Nozioni di geografia per la 4ª classe elementare, con illustrazioni e cartine geografiche	Zanichelli Nicola (Società an. editr.)	Tip. A. Cacciari, Bologna, 15 luglio 1914	Bologna 28 gennaio 1915 T
64938	Tangorra Vincenzo	« Trattato di scienza della finanza »	Società editr. libreria (gerente De Marsico)	Tip. « Indipendenza », Milano, 28 dicembre 1914	Milano 8 gennaio 1915 U
64999	Tazzoli T. U.	« L'Inghilterra nel grande conflitto », con una cartina geografica. — (I libri d'oggi)	« Arte della Stampa » - succ. Landi	Stab. della dichiarante, Firenze, 20 marzo 1915	Firenze 2 aprile 1915 U
		2) - Opere artistiche e grafiche.			
64967	Lori Giovanni	« Duomo di Casale Monferrato ». — Monumenti dell'architettura longobarda. — Facciata asimmetrica compiuta nel 1839. — Fotografia (formato cartolina postale doppia)	Lori Giovanni	Tip. del dichiarante, Casale Monferrato, 1º marzo 1915	Milano 25 marzo 1915 U
65010	Raballo Giuseppe	« Forno fisso od ambulante a lavoro continuo », capace di cuocere oltre 12.000 razioni (se mobile) ed oltre 24.000 (se fisso) di pane militare o d'altro uso ogni 24 ore. — I tavole in litografia di disegni, con esplicazioni	Raballo Giuseppe	Litogr. P. Casetti e C., Roma, 14 aprile 1915	Roma 15 aprile 1915 U
65011	Lo stesso	« Dettagli di costruzione da applicarsi alle case in genere per renderle antisismiche ». — Tavole in litografia di disegni, con esplicazioni	Lo stesso	La stessa, id.	Roma 15 aprile 1915 U
64995	Vandone Antonio e Denegri Giuseppe	« Nuova Chiesa della SS. Annunziata - via Po, Torino ». Progetto in 6 tavole, di cui le prime 5 alla scala da 10 a 1/0 e la 6ª (in due fogli da sovrapporsi) alla scala da 1 a 20, riprodotte in fotomeccanica	Vandone Antonio e Denegri Giuseppe	Stab. fotomecc.º della Società Italiana Politecn. F.lli Kahn, Milano, 26 febbraio 1915	Torino 26 marzo 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
		3 e 4) - Opere drammatiche, musicali e coreografiche, edite e inedite. I. - Opere drammatico-musicali.			
64982	Weimberger Carlo	« La signorina del cinematografo (Der Schmetterling). Operetta in 3 atti. — Partitura per canto e pianoforte con parole italiane di A. Franci, dal tedesco di A. M. Wilner e B. Buchbinder II. - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)	Lombardo Carlo	Stab. grafico-musicale C. Schmidl e C., Lipsia (Germania) 15 gennaio 1915. — Rappresentata la 1ª volta a Vienna il 30 luglio 1914 ed in italiano al Fascati di Milano il 31 ottobre 1914	Milano 25 marzo 1915 U. p. - T. r.
64933	De Stefani Alessandro	« Addio giovinezza! ». Opera comica in 3 atti (dalla commedia omonima di Sandro Camasio e Nino Oxilia). — Musica di Giuseppe Pietri. — Libretto	Sonzogno Lorenzo (Casa editr. music.)	Tip. E. Reggiani, Milano, 5 dicembre 1914	Milano 12 dicembre 1914 U
64955	Diversi (Cecchini Riccardo compil.)	« Il libro dei monologhi ». Raccolta di monologhi diversi compilata da Riccardo Cecchini, con prefazione di Giacomo Dessa	Rinfreschi Lorenzo, ed.	« L'Arte Bodoniana » del dichiarante, Piacenza, 15 febbraio 1915	Piacenza 17 febbraio 1915 U
64931	Moser Henri	« Per un bacio ». Operetta in 3 atti. — Musica di René Vaugierard. Libretto	Sonzogno Lorenzo (Casa editr. music.)	Tip. E. Reggiani, Milano, 11 dicembre 1914	Milano 18 dicembre 1914 U
64964	Olivieri Egisto	« La vita forte ». Commedia in 3 atti	Zopegni Giuseppe	Inedita. — Rappresentata la 1ª volta al Fiorentini in Napoli il 12 marzo 1913	Milano 25 marzo 1915 U. p. - T. r.
64965	Lo stesso	« Il dente del giudizio ». Commedia in 3 atti	Lo stesso	Inedita. — Rappresentata la 1ª volta al Garibaldi in Padova. 18 ottobre 1914	Milano 25 marzo 1915 U. p. - T. r.
64932	Reni Paolo	« Hai visto l'elmo? Operetta in 3 atti (dalla commedia « Il Carnevale di Torino » di Vado). — Musica di Gino Maurizi. — Libretto	Sonzogno Lorenzo (Casa editr. music.)	Tip. R. Reggiani, Milano, 19 agosto 1914	Milano 18 dicembre 1914 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
64956	Simoni Renato	« Madame san Gène ». Opera in 3 atti (4 parti) dalla commedia dello stesso titolo di V. Sardou ed E. Moreau. — Musica di U. Giordano. — Libretto	Sonzogno Edoardo, ed.	Tip. Matarelli, Milano, 18 febbraio 1915. — Rappresentata la 1ª volta in italiano al Regio di Torino il 28 febbraio 1915	Milano 18 febbraio 1915 U
64963	Wilner A. M. e Buchbinder B. (A. Franci)	« La signorina del cinematografo ». Operetta in 3 atti. — Versione italiana di A. Franci dal tedesco. — Libretto	Lombardo Carlo	Inedita. — Rappresentata la 1ª volta al Fossati di Milano il 31 ottobre 1914	Milano 25 marzo 1915 U. p. - T. r.
		III. Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc.)			
64966	Blanc Giuseppe	« Romanticismo ». Varzer lento. — Op. 29	Blanc Giuseppe	Stab. graf. music. Amprimo, Torino, 15 marzo 1915	Torino 30 marzo 1915 U
64968	Crepaldi Roberto	« Amore... e tramonto ». Romanza per soprano (o tenore) e pianoforte. — Versi di Angelo Bignotti. (N. di cat. 1087)	Crepaldi Roberto	Stab. music. A. Comellini e C., Bologna, 20 gennaio 1915	Milano 25 marzo 1915 U
64997	Leonte Etneo	« Inno del riscatto », per canto e pianoforte. — Versi di Moro Gassiri. — (N. di cat. 360)	Cassiani Fortunato	Stab. music. G. Firrao, Bari, 20 marzo 1915	Milano 2 aprile 1915 U
		IV. - Opere cinematografiche (films)			
64969	Ambrosio, in Torino (Benelli Sem)	« La Gorgona ». Op. cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1200. — Presentati, pel visto, 131 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione di Sem Benelli	Ambrosio (Soc. an. - proc. Giannella)	Inedita. — Mai proiettata	Torino 25 marzo 1915 U
64970	La stessa (Lo stesso)	« Le rose di mamma ». Op. ut supra m. 623. — Depositati 29 fotogrammi, coi sunto edito dell'azione	Barattolo Giuseppe	Stab. del dichiarante, Roma, 21 marzo 1915	Roma 14 aprile 1915 U
64971	La stessa (Lo stesso)	« Pagliaccetto ». Op. ut supra m. 569. — Depositati 31 ut supra	Lo stesso	Tip. Sociale, Torino, 18 marzo 1915. — Mai proiettata	Roma 14 aprile 1915 U
64972	Bonnard, in Torino	« La bara di vetro ». Op. ut supra m. 1535. — Presentati, pel visto, 70 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta - dir. Ettore Mazzetto)	Inedita. — Mai proiettata	Torino 10 aprile 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
64973	Caesar Film, in Roma	« Gespay », ovvero: « Fantino e gentiluomo ». Op. cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 894. — Depositati 46 campioni di films, col sunto edito dell'azione	Barattolo Giuseppe	Tip. Liebman e C., Roma, 15 gennaio 1915	Roma 26 marzo 1915 U
64974	Lo stesso	« Memorie sacre ». Op. ut supra m. 1074. — Depositati 68 campioni di films, col sunto edito dell'azione	Lo stesso	Id. — id.	Roma 14 aprile 1915 U
64975	Gloria Film, in Torino	« Il vampiro ». Op. ut supra m. 1008. — Presentati, pel visto, 64 ut supra	De Giglio A. (Ditta Et- tore Marzetto, dir.)	Id. — id.	Torino 25 marzo 1915 U
64976	La stessa	« Corsa all'amore ». Op. ut supra m. 790. — Presentati, pel visto, 42 ut supra	La stessa	Id. — id.	Torino 25 marzo 1915 U
64977	La stessa	« Chi non vede la luce ». Op. ut supra m. 1298. — Presentati, pel visto, 42 ut supra	La stessa	Id. — id.	Torino 25 marzo 1915 U
64978	Imperator, in Berlino	« Il tunnel sotto l'oceano ». Op. ut supra m. 1850. — Presentati, pel visto, 90 ut supra	La stessa	Id. — id.	Torino 15 aprile 1915 U
64979	Kinografen, in Copen- penhagen	« Ai bagni di mare ». Op. ut supra m. 1207. — Presentati, pel visto, 21 ut supra	La stessa	Inedita. — Mai proiet- tata	Torino 23 marzo 1915 U
64980	Nordisk, in Cope- nhagen	« L'ultima notte ». Op. ut supra m. 995. — Presentati, pel visto, 35 ut supra	La stessa	Id. — id.	Torino 23 marzo 1915 U
64981	La stessa	« La spia ». Op. ut supra m. 1178. — Presentati, pel visto, 39 ut supra	La stessa	Id. — id.	Torino 23 marzo 1915 U
64982	La stessa	« La prova ». Op. ut supra m. 941. — Presentati, pel visto, 44 ut supra	La stessa	Id. — id.	Torino 23 marzo 1915 U
64983	La stessa	« Storia di un cuore ribelle ». Op. ut supra m. 874. — Presentati, pel visto, 45 ut supra	La stessa	Id. — id.	Torino 23 marzo 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
64984	Nordisk, in Copen- hagen	« L'innocente ». Op. cinematogra- fica su pellicola dichiarata lunga m. 1010. — Presentati, pel visto, 22 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta - E. Marzetto, dir.)	Inedita. — Mai proiet- tata	Torino 10 aprile 1915 U
64985	La stessa	« I drammi del circo ». Op. ut supra m. 1012. — Presentati pel visto, 29 ut supra	La stessa	Id. — id.	Torino 10 aprile 1915 U
64986	La stessa	« Per la Patria ». Op. ut supra m. 1330. — Presentati, pel visto, 50 ut supra	La stessa	Id. — id.	Torino 15 aprile 1915 U
64987	La stessa	« Amor di matrigna ». Op. ut supra m. 1010. — Presentati, pel visto- 45 ut supra	La stessa	Id. — id.	Torino 15 aprile 1915 U
64988	Skandinavia, in Co- penhagen	« Medaglione rivelatore ». Op. ut supra m. 1084. — Presentati pel visto, 35 ut supra	La stessa	Id. — id.	Torino 10 aprile 1915 U
64989	La stessa	« Negli artigli del vampiro ». Op. ut supra m. 1064. — Presentati, pel visto, 32 ut supra	La stessa	Id. — id.	Torino 15 aprile 1915 U
64990	Svenka, in Copen- hagen	« Le due passioni ». Op. ut sopra m. 1064. — Presentati, pel visto, 40 ut supra	La stessa	Id. — id.	Torino 25 marzo 1915 U
64991	Tivoli, in Copen- hagen	« L'idolo indiano ». Op. ut supra m. 821. — Presentati, pel visto, 23 ut supra	La stessa	Id. — id.	Torino 15 aprile 1915 U

2. - Riproduzioni d'opere riservate, entrate nel secondo periodo di protezione
registrate nella seconda quindicina di aprile 1915.
(Articoli 9 e 30 del testo unico delle leggi).

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
68	Cammarano Salva- tore	« Poliuto ». Tragedia lirica in 3 atti. Musica di Gaetano Doniz- zetti. Libretto. — Riproduzione, col mezzo della stampa, nel nu- mero di quattromila esemplari a centesimi 25 caduno, con la offerta del ventesimo agli aventi diritto	Madella Francesco	Tip. del dichiarante, Sesto San Giovanni, 1914	Milano 13 dicembre 1914

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
67	Ressi Gaetano	« Linda di Chamounix ». Melodramma in 3 atti. Musica di Gaetano Donizetti. Libretto. — Riproduzione, col mezzo della stampa, nel numero di quattromila esemplari a cent. 25 caduno, con l'offerta del ventesimo agli aventi diritto	Lo stesso	Tip. del dichiarante, Sesto San Giovanni, 1915	Milano 13 dicembre 1914

ELENCO n. 8 delle opere riservate per i diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a), durante la 2^a quindicina del mese di aprile 1915.

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	Osservazioni
			I. - Opere drammatico-musicali.			
16920	64962	Weinberger Carlo	« La signorina del cinematografo (Der Schmetterling) ». Operetta in 3 atti. — Partitura per canto e pianoforte con parole italiane di A. Franci, dal tedesco di A. M. Wilner e B. Buchbinder	Lombardo Carlo	Stab. graf. music. S. Schmidl e C., Lipsia (Germ.), 15 gennaio 1915. — Rappresentata la 1 ^a volta a Vienna il 30 luglio 1914 ed in italiano al Fassati di Milano il 31 ottobre 1914	Art. 23
			II - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera).			
16931	64964	Olivieri Egisto	« La vita forte ». Commedia in 3 atti	Zopegni Giuseppe	Inedita. — Rappresentata la 1 ^a volta al Fiorentini in Napoli il 12 marzo 1913	Art. 23
16932	64965	Lo stesso	« Il dente del giudizio ». Commedia in 3 atti	Lo stesso	Inedita. — Rappresentata la 1 ^a volta al Garibaldi in Padova l'8 ottobre 1914	Art. 23.

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	<i>(Osservazioni)</i>
16928	64956	Simoni Renato	« Madame sans Gêne ». Opera in 3 atti (4 parti) dalla commedia dallo stesso titolo di V. Sardou ed E. Moreau. — Musica di U. Giordano. — Libretto	Sonzogno Edoardo, ed.	Tip. Matarelli, Milano. 18 febbraio 1915. — Rappresentata la 1ª volta in italiano al Regio di Torino il 28 febbraio 1915	
16930	64963	Wilner A. M. e Buchbinder B. (Franci A.)	« La signorina del cinematografo ». Operetta in 3 atti. — Versione italiana di A. Franci dal tedesco. — Libretto	Lombardo Carlo	Inedita. — Rappresentata la 1ª volta al Fossati di Milano il 31 ottobre 1914	Art. 23.
<p>III - Composizioni musicali diverse</p> <p>(comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc. di opere drammatico-musicali).</p> <p>.....</p>						
<p>IV - Opere cinematografiche (Films)</p>						
16933	64969	Ambrosio, in Torino (Benelli Sem)	« La Gorgona ». Op. cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1200	Ambrosio (Società an. - proc. Giannella)	Inedita. — Mai proiettata	Art. 23. — Presentati, pel visto, 131 fotogrammi col sunto inedito dell'azione di Sem Benelli
16934	64970	La stessa (Lo stesso)	« Le rose di mamma ». Op. ut supra m. 623	Barattolo Giuseppe	Stab. del dichiarante, Roma, 21 marzo 1915	Depositati 29 fotogrammi, col sunto edito dell'azione
16935	54971	La stessa (Lo stesso)	« Pagliaccetto » Op. ut supra metri 589	Lo stesso	Tip. Sociale, Torino, 18 marzo 1915. — Mai proiettata	Depositati 31 ut supra
16936	64972	Bonnard, in Torino	« La bara di vetro ». Op. ut supra m. 1535	De Giglio A. (Ditta - dirett. Ettore Marzetto)	Inedita. — Mai rappresentata	Art. 23. — Presentati, pel visto, 79 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione
16937	64973	Caesar Film, in Roma	« Gespay », ovvero: « Fantino e gentiluomo ». Op. ut supra metri 894	Barattolo Giuseppe	Tip. Liebman e C., Roma, 15 gennaio 1915	Depositati 46 campioni di films, col sunto edito dell'azione
16938	64974	Lo stesso	« Memorie sacre ». Op. ut supra metri 1074	Lo stesso	Id. — id.	Depositati 68 ut supra

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	Osservazioni
16939	64975	Gloria Film, in Torino	« Vampiro ». Op. cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1098. Presentati, pel visto 647 ut supra	De Giglio A. (Ditta - Ettore Marzetto, dir.)	Inedita. — Mai proiettata	Art. 23. — Presentati, pel visto, 64 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione
16940	64976	La stessa	« Corsa all'amore ». Op. ut supra m. 790	La stessa	Id. — id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 42 ut supra
16941	64977	La stessa	« Chi non vede la luce ». Op. ut supra m. 1296	La stessa	Id. — id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 42 ut supra
16942	64978	Imperator, in Berlino	« Il tunnel sotto l'oceano ». Op. ut supra m. 1850.	La stessa	Id. — id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 90 ut supra
16943	64979	Kinografen, in Copenhagen	« Ai bagni di mare ». Op. ut supra m. 1207	La stessa	Id. — id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 31 ut supra
16944	64980	Nordisk, in Copenhagen	« L'ultima notte ». Op. ut supra m. 995	Nordisk, in Copenhagen	Id. — id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 35 ut supra
16945	64981	La stessa	« La spia ». Op. ut supra m. 1178	La stessa	Id. — id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 39 ut supra
16946	64982	La stessa	« La prova ». Op. ut sopra m. 941	La stessa	Id. — id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 44 ut supra
16947	64983	La stessa	« Storia di un cuore ribelle ». Op. ut supra m. 874	La stessa	Id. — id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 45 ut supra
16948	64984	La stessa	« L'innocente ». Op. ut supra metri 1010	La stessa	Id. — id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 26 ut supra
16949	64935	La stessa	« I drammi del circo ». Op. ut supra m. 1012	La stessa	Id. — id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 29 ut supra
16950	94986	La stessa	« Per la Patria ». Op. ut supra m. 1330	La stessa	Id. — id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 50 ut supra
16951	64987	La stessa	« Amor di matrigna ». Op. ut supra m. 1010	La stessa	Id. — id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 45 ut supra

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	Osservazioni
16952	64988	Skandinavia, in Copenhagen	« Medaglione rivelatore ». Op. cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1084	De Giglio A. (Ditta - E. Marzetto, dir.	Inedita. — Mai proiettata	Art. 23. — Presentati, pel visto, 35 fotogrammi col sunto inedito dell'azione
16953	64989	La stessa	« Negli artigli del vampiro ». Op. ut supra m. 916 ut supra	La stessa	Id. — id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 32 ut supra
16954	64990	Svenka, in Copenhagen	« Le due passioni ». Op. ut supra m. 1064 ut supra	La stessa	Id. — id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 40 ut supra
16955	64991	Tivoli, in Copenhagen	« L'Idolo indiano ». Op. ut supra m. 23 ut supra	La stessa	Id. — id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 23 ut supra
			V - Opere coreografiche e mimiche (con o senza musica)			
.....						

Roma, 12 luglio 1915.

Il direttore
E. VENEZIAN.**MINISTERO DELLE FINANZE****Disposizioni nel personale dipendente:***Direzione generale delle tasse sugli affari.*

Con decreto Luogotenenziale del 1° agosto 1915:

Mazzini Giuseppe, aiuto ricevitore del registro di 2ª classe a Palanza (Novara), è stato, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi tre, a decorrere dal 1° agosto 1915.

Malacarne Lodovico, ricevitore del registro di Edolo (Brescia), è stato a sua domanda collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 7 luglio 1915.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI**Disposizioni nel personale dipendente:***Personale di 2ª categoria.*

Con decreto Luogotenenziale del 1° luglio 1915:

Cei Semiramide, nata Staffolini, ausiliaria a L. 1700, in aspettativa, richiamata in attività di servizio dal 1° luglio 1915.

Fabbri Ester, nata Perotti, ausiliaria a L. 1700, in aspettativa, richiamata in attività di servizio dal 20 giugno 1915.

Leo Ernesto, ufficiale d'ordine a L. 1700, in aspettativa, richiamato in attività di servizio dal 1° luglio 1915.

Rienzi Leopoldo, ufficiale d'ordine a L. 1700, in aspettativa, richiamato in attività di servizio dal 1° luglio 1915.

Musci Francesco, ufficiale d'ordine a L. 1500, in aspettativa, richiamato in attività di servizio dal 6 giugno 1915.

Con decreto Luogotenenziale del 22 luglio 1915:

D'Ambra Giovanni, 1° ufficiale postale telegrafico a L. 3000, in aspettativa, richiamato in attività di servizio dal 16 luglio 1915.

Rossi dott. Luigi fu Camillo, 1° ufficiale telegrafico a L. 3000, in aspettativa, richiamato in attività di servizio dal 1° luglio 1915.

Bernini Egisto, ufficiale postale telegrafico a L. 2700, collocato in aspettativa dal 16 luglio 1915.

Manduca Saverio, ufficiale postale telegrafico a L. 2700, in aspettativa, richiamato in attività di servizio dal 16 luglio 1915.

Colombini Annibale, ufficiale postale telegrafico a L. 1800, in aspettativa, richiamato in attività di servizio dal 1° luglio 1915.

Gulli ragioniere Giovacchino, ufficiale postale telegrafico a L. 1800, in aspettativa, richiamato in attività di servizio dal 16 luglio 1915.

La Corte Giovanni, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, in aspettativa, richiamato in attività di servizio dal 1° luglio 1915.

Corcelli Vincenzo, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, collocato in aspettativa dal 1° luglio 1915.

Marcellino Giovanna nata Battagliotti, ausiliaria a L. 1700, in aspettativa, richiamata in attività di servizio dal 1° luglio 1915.

Benati Giulia, ausiliaria a L. 1500, in aspettativa, richiamata in attività di servizio del 16 luglio 1915.

Guarini Giovanni, ufficiale d'ordine a L. 2200, collocato in aspettativa dal 1° luglio 1915.

Gianforte Giovanni, ufficiale d'ordine a L. 1700, in aspettativa, richiamato in attività di servizio dall'11 luglio 1915.

Con decreto Luogotenenziale del 25 luglio 1915:

Maselli Domenico, ufficiale postale telegrafico a L. 1800, in aspettativa, l'aspettativa è cessata col 30 aprile 1915.

Sabbatini Arnaldo, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, collocato in aspettativa dal 19 maggio 1915 a tutto il 22 detto mese e anno.

Con decreto Luogotenenziale del 29 luglio 1915:

Berarducci Emiliano, 1° ufficiale postale telegrafico a L. 3300, collocato in aspettativa dal 16 luglio 1915.

Sequino Carlo, ufficiale postale telegrafico a L. 2700, collocato in aspettativa dal 16 luglio 1915.

Lanza Giulio Cesare, ufficiale postale telegrafico a L. 2400, collocato in aspettativa dal 16 luglio 1915.

Buonocore Giuseppe, ufficiale postale telegrafico a L. 1800, collocato in aspettativa dal 16 luglio 1915.

Testi Gaetano, ufficiale postale telegrafico a L. 1800, collocato in aspettativa dal 16 luglio 1915.

Reghezza Luigi, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, collocato in aspettativa dal 16 luglio 1915.

Farina Domenico, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, collocato in aspettativa dal 16 luglio 1915.

Perrotta Adriano, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, collocato in aspettativa dal 16 luglio 1915.

Del Bò Elisa, ausiliaria a L. 2200, collocata in aspettativa dal 16 luglio 1915.

Ghibauda Anna, ausiliaria a L. 1950, collocata in aspettativa dal 16 luglio 1915.

Beltram Vetulia, ausiliaria a L. 1700, collocata in aspettativa dal 16 luglio 1915.

Ronchi Maria nata Azzardi, ausiliaria a L. 1700, collocata in aspettativa dal 16 luglio 1915.

Haek Maria Luisa nata Poggese, ausiliaria a L. 1500, collocata in aspettativa dal 16 luglio 1915.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 1° settembre 1915, in L. 113.10.

MINISTERO DEL TESORO

E

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nei decreti Ministeriali del 1° settembre 1914 e 15 aprile 1915 accertata il giorno 31 agosto 1915 da valere per il giorno 1° settembre 1915:

PIAZZA	DENARO	LETTERA
Parigi	108.41	108.87
Londra	29.99	30.09
Berlino	—	—
Vienna	—	—
Svizzera	119.38	119.88
New York	6.47	6.52
Buenos Ayres	2.60	2.64
Cambio dell'oro	112.82	113.38

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio del giorno 1° settembre 1915:

Franchi	108.64
Lire sterline	30.04
Marchi	—
Corone	—
Franchi svizzeri	119.63
Dollari	6.49 1/2
Pesos carta	2.62
Lire oro	113.10

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'Agenzia Stefani comunica:

Comando supremo, 31 agosto 1915 — (Bollettino n. 97):

Sull'altopiano, a nord-ovest di Arsiero, le nostre truppe assalirono la forte posizione di Monte Maronia, a settentrione del Monte Maggio, e ne scacciarono l'avversario. Questi concentrò allora intenso fuoco di artiglieria di ogni calibro sulla nostra nuova posizione, che tuttavia venne mantenuta e rafforzata ed è ora in nostro sicuro possesso.

Intorno a Plava, sul medio Isonzo, nostri drappelli di tiratori scelti, arditamente spinti verso le linee nemiche, riuscirono a ridurre al silenzio alcune mitragliatrici e cannoncini lancia-bombe, con i quali l'avversario distrubava da qualche giorno i nostri lavori di appoggio. Vi fu segnalato un intenso movimento di treni nella stazione ferroviaria di Gorizia.

Sul Carso, nella giornata di ieri, si svolsero piccole azioni, con esito a noi favorevole. Nella zona dei Sei Busi furono dai nostri occupate altre trincee, nelle quali si raccolsero armi e munizioni abbandonate dal nemico. Qualche progresso fu anche compiuto ad

oriente delle cave di Selz. L'artiglieria nemica ha ripreso il bombardamento dell'abitato di Monfalcone.

Cadorna.

Settori esteri.

È ancora un'incognita il piano degli austro-tedeschi in tutti i punti del settore orientale: dalla Curlandia, quasi per intero occupata da essi, alla Galizia, in minima parte tenuta ancora dai russi.

Pare tuttavia che gli eserciti degli imperi centrali vogliano tentare la conquista di Riga e traversare i terreni paludosi del Pripet prima del sopraggiungere della stagione invernale.

Nel settore occidentale - dalla Fiandra all'Alsazia - la situazione dei belligeranti resta invariata, quantunque siano segnalati accaniti duelli d'artiglieria, che non hanno mai spostato né spostano la posizione dei belligeranti.

Nella penisola di Gallipoli perdura la relativa stasi dei giorni scorsi.

Anche nel settore caucasico non si sono avuti nuovi scontri.

Si è accentuata invece l'incursione degli aereoplani sulle posizioni nemiche.

Un telegramma da Pietrogrado reca infatti notizia che aviatori russi hanno lanciato bombe sul deposito di gas asfissianti a Sokal, provocando la morte di parecchie centinaia di soldati tedeschi.

Altre incursioni di aereoplani anglo-francesi hanno avuto luogo ieri sugli hangars di Gand, che si suppongono incendiati.

Maggiori notizie sulla guerra sono date dall'*Agenzia Stefani* con i seguenti telegrammi:

Basilea, 30. — Si ha da Costantinopoli 30: Un comunicato ufficiale dice:

Sulla fronte dei Dardanelli il nemico non ha intrapreso altri attacchi contro Anafarta; la nostra artiglieria ha incendiato il ponte di una torpediniera nemica la quale si è allontanata rimorchiata da un'altra nave.

Nulla di importante presso Ariburnu. Presso Seddulbahr l'artiglieria della nostra ala sinistra ha sconvolto una posizione nemica di lancia-bombe.

Nulla di particolare sulle altre fronti.

Basilea, 31. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data del 30 dice:

Gli eserciti dei generali Pflanzer, Baltin e Bothmer si sono avanzati ieri fino allo Styrpa. L'avversario ha tentato di porre un argine al nostro inseguimento in alcuni settori, ma è stato ovunque respinto.

Una resistenza particolarmente ostinata ha dovuto essere infranta sul corso inferiore del torrente Koropies. Ad est di Zloczow e sulla linea che si estende da Bialykamien verso Raszischow passando per Toporow, le truppe del generale Boehm Ermolli si sono urtate contro le posizioni nemiche fortemente occupate; il nemico è stato attaccato e respinto su numerosi punti della fronte.

In Volinya le nostre forze che si avanzano verso Luck hanno guadagnato altro terreno; Swiniuchy e altre località aspramente difese sono state tolte al nemico.

Le truppe austro-ungariche che combattono nella foresta di Bielovieska hanno sconfitto i russi a Seoroszo e l'inseguono in direzione di Pruzany.

Basilea, 30. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data 30 corrente dice:

Fronte occidentale - Nessun avvenimento importante.

Fronte orientale - Gruppo degli eserciti del maresciallo von Hin-

denburg. — Le truppe del generale Below lottano per il possesso della testa di ponte a sud di Friedrichstadt.

Nei combattimenti ad est del Niemen l'esercito del generale Eichhorn ha raggiunto la regione a nord-est di Olita; ci siamo impadroniti di 1600 prigionieri e di 7 cannoni.

In direzione di Grodno è stato preso d'assalto Lipsk sulla Bobr, il nemico è stato costretto ad abbandonare il settore di Sindra e il Sokolko è stato da noi attraversato.

Il limite orientale delle foreste a nord-est e ad est di Bialistok è stato raggiunto su parecchi punti.

Gruppo degli eserciti del principe di Baviera. — Nella foresta di Bialowjeska si combatte per ottenere il passaggio sul Narew superiore.

Le truppe tedesche ed austro-ungariche del colonnello generale Woyrsch hanno respinto il nemico dalle sue posizioni di Suchopol sul limite orientale della foresta di Szereszovo; esse si accingono ad inseguire il nemico.

Gruppo degli eserciti del generale Mackensen. — Per render possibile la ritirata dei loro scaglioni di retroguardia attraverso il territorio paludoso ad est di Pruzana i russi hanno ieri impegnato ancora una volta un combattimento sulla linea di Popubne, nella regione a sud di Kobrin, ma sono stati sconfitti, quantunque avessero gettato nella pugna distaccamenti che già si erano posti in marcia.

Parigi, 31. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

La nostra artiglieria ha continuato durante la notte, senza notevoli incidenti, la sua azione continua ed efficace contro le trincee e i ricoveri e gli accantonamenti nemici.

Parigi, 31. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Azioni di artiglieria abbastanza vivaci nel Belgio sulla fronte Steenstaete-Hetsas, e in Artois, tra Neuville ed Arras. Il nemico ha lanciato sulla città di Arras alcune granate di grosso calibro.

Canneggiamento abbastanza violento nella Woèvre settentrionale, nonché nella foresta di Apremont e a nord di Flirey.

Pietrogrado, 31. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito del Caucaso in data 29 corr. dice:

Sulla fronte dell'esercito del Caucaso nessun mutamento, soltanto scontri di nostri esploratori con esploratori turchi.

Pietrogrado, 31. — Aviatori russi lanciarono bombe sul deposito di gas asfissianti a Sokal. I gas si sparsero all'intorno e sorpresero i tedeschi, settecento dei quali, con ventisei ufficiali, rimasero avvelenati.

Un ufficiale russo che fuggì in aeroplano da Novo Georgiewsk la vigilia della caduta di questa piazzaforte racconta che i cadaveri dei tedeschi uccisi pendevano dai reticolati di filo di ferro dentato, dietro i quali altri nemici morti rimanevano in piedi, in file talmente serrate che essi non potevano cadere. I tedeschi avevano ragione, soggiunge l'ufficiale, di annunciare che la resistenza di Novo Georgiewsk era stata accanita.

Amsterdam, 31. — Si ha da Gand che la notte fra giovedì aviatori alleati hanno volato sopra l'aerodromo di Saint-Denis presso Gand. Si sono viste sorgere delle fiamme; si suppone che gli hangars si siano incendiati.

CRONACA ITALIANA

S. A. R. la principessa Natalia del Montenegro, giunta ieri mattina a Roma da Firenze, ne ripartì alle 13,40 per Napoli.

Per la mobilitazione civile e la Croce Rossa. — La 54ª lista della sottoscrizione unica promossa dal Comitato romano segna raccolta la somma di L. 1,702,984.12.

Per le famiglie dei marinai. — Le compagnie di navigazione « Generale Italiana », « Veloce », « Lloyd Italiano », « Italia » hanno stabilito di soccorrere le famiglie dei loro equipaggi richiamati alle armi, con un sussidio uguale a quello corrisposto dallo Stato, tenendo presente però che la somma dei due sussidi non ecceda lo stipendio che il richiamato godeva prima del richiamo.

** Per venire in soccorso delle famiglie bisognose dei marinai richiamati, e specialmente di quelle degli appartenenti alla R. marina che nell'attuale campagna avranno lasciato gloriosamente la vita, il personale militare e civile dell'armata, associandosi alla mirabile gara di nobili iniziative stabilitesi nel paese in ogni ordine di cittadini, ha determinato di rilasciare mensilmente una quota del proprio stipendio, per tutta la durata della guerra.

Le sottoscrizioni ammontano alla cospicua somma di oltre 60.000 lire mensili.

Associazione della stampa. — Iersera si è riunita alla Associazione della stampa di Roma l'assemblea generale dei soci per la elezione del presidente in sostituzione dell'on. Barzilai dimissionario.

Con 126 voti su 144 votanti risultò eletto l'on. Leonida Bissolati.

Non fu potuto tener calcolo, per disposizione statutaria, del voto inviato a mezzo di telegramma a favore dell'on. Bissolati dai soci ing. Pontremoli del *Secolo*, comm. Ardigzone del *Giornale di Sicilia*, on. Alessandro Tasca di Cutò, Cianca e altri.

Conferenza. — Ieri sera, a Napoli, nel R. teatro Politeama, l'on. Fradeletto, dietro invito dell'Associazione pro' Vomero, tenne una conferenza sul tema: « Dall'alleanza alla guerra ». Il ricavato della conferenza è per provvedere gli indumenti invernali alle truppe combattenti.

Il vasto teatro era pieno di una folla immensa di uomini politici, di intellettuali, di signore e signorine dell'aristocrazia.

Tra i presenti erano S. E. il ministro dell'istruzione Grippo, l'ammiraglio Leonardi-Cattolica, il generale Lamberti, il comm. Metzinger, prefetto di Napoli, il comm. Miraglia, direttore del Banco di Napoli; i senatori Senise e Placido, gli onorevoli Castellini, Cucca ed Altobelli, il comm. Mauro, presidente della Camera di commercio, consiglieri comunali e provinciali. L'on. Fradeletto, accolto al suo ingresso da vivi applausi, è stato durante la conferenza ed alla fine fatto segno ad ovazioni, che si sono ripetute alla sua uscita dal teatro.

Elogi stranieri ai nostri combattenti. — L'*Agenzia Stefani* riceve da Zurigo, 1:

« L'inviato della *Gazette de Lausanne* espone l'opera meravigliosa compiuta dalle truppe italiane sulla fronte del Trentino, descrive le difficoltà nel trasporto dei cannoni e nelle scalate delle alture, e le vittorie su uomini ed elementi conseguite da soldati cui nessun sacrificio è ignoto.

Il corrispondente loda la previdenza degli ufficiali superiori, che tutto predisposero sino ai minimi particolari per renderla vittoriosa. Si assiste, egli dice, ad imprese meravigliose, che si possono compiere soltanto per virtù del patriottismo che anima l'esercito italiano ».

Divieto di transito. — Un manifesto del sindaco di Roma avvisa che, a causa dei lavori di pavimentazione, si sospende nel Traforo del Quirinale, il transito dei veicoli di qualsiasi genere (eccetto i trams), di motocicli e di biciclette dal giorno 9 settembre fino a nuovo avviso.

Scoperta archeologica. — Giunge notizia da Cirene che in questi giorni sono colà venute alla luce antichità di notevolissima importanza e, fra esse, una grande statua raffigurante Giove, di squisita fattura, e che, per dimensioni e pregio non è certo inferiore alla ormai famosa statua di Alessandro Magno rinvenuta nella stessa località lo scorso anno.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

WASHINGTON, 31. — Allo scopo di ben rilevare il desiderio che l'Inghilterra mostra verso i neutri di avere tutti i riguardi possibili nell'applicazione del blocco, l'ambasciatore della Grau Bretagna ha informato il dipartimento di Stato che il suo Governo permette, sotto certe condizioni, la consegna in America delle merci ordinate in Austria e in Germania prima della guerra.

WASHINGTON, 31. — Un nuovo dispaccio è stato ricevuto da Gerard, ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, intorno all'affondamento dell'*Arabic*. Il dipartimento di Stato rifiuta di pubblicarne il testo.

ATENE, 31. — Il Governo ha presentato alla Camera un progetto di legge che vieta il contrabbando di guerra e commina pene severissime.

Il progetto ha lo scopo di eliminare le difficoltà in cui attualmente si trova la marina mercantile greca, a causa delle visite delle flotte degli alleati.

PARIGI, 31. — Il ministro della guerra, Millerand, proveniente da vari punti della fronte, tra cui dai Vosgi e dall'Alsazia, è ritornato a Parigi.

Il ministro ha constatato l'importanza degli ultimi successi francesi e si è intrattenuto con i generali circa le misure prese in previsione della campagna invernale.

LONDRA, 31. — Una dichiarazione del Foreign Office rettificava la versione tedesca intorno ai negoziati del 1912.

Il cancelliere tedesco presentò allora a lord Haldane un progetto di accordo comprendente sei articoli, che sir Edward Grey respinse per i seguenti motivi: condizioni ingiuste per l'Inghilterra e vantaggiose soltanto per la Germania. Questa restava libera di aiutare i suoi amici, mentre l'Inghilterra non poteva difendere i suoi.

L'Inghilterra restava impegnata di mantenere la neutralità, la Germania invece no. Dietro domanda di Metternich l'Inghilterra fece la seguente controproposta: L'Inghilterra se non provocata non attaccherebbe la Germania e non seguirebbe una politica aggressiva contro di essa. Un'aggressione contro la Germania non era contemplata in alcuna convenzione inglese.

Metternich trovò la formula insufficiente e chiese che venisse aggiunta una clausola la quale impegnasse l'Inghilterra a mantenere una benevola neutralità se la Germania fosse stata costretta alla guerra.

Sir E. Grey mantenne la sua formula dichiarando che, se la Germania voleva schiacciare la Francia, l'Inghilterra non avrebbe potuto rimanere con le braccia incrociate.

I negoziati continuarono nello stesso senso e terminarono senza risultato per la riduzione delle spese per gli armamenti dei due paesi.

PARIGI, 1. — La presidenza del Consiglio municipale di Parigi ha deciso che la commemorazione della vittoria della Marna abbia luogo il 12 del prossimo settembre.

PARIGI, 1. — La morte dell'aviatore francese Pegoud è confermata.

PARIGI, 1. — I giornali hanno da Amsterdam: Per ordine del governatore generale tedesco di Varsavia trenta banchieri russi, stabiliti nella capitale polacca, sono stati inviati in Germania, in campi di concentrazione, per avere rifiutato di accettare in pagamento tratte tedesche.

SAN FRANCISCO, 1. — Un treno che trasportava settemila libbre di dinamite, ha deviato a Pinole (California) ed è esploso.

Del treno non rimane più nulla.